



Cari fratelli e sorelle, buongiorno, buona Festa!
Oggi, Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria in Cielo, nella liturgia campeggia il *Magnificat*. Questo cantico di lode è come una "fotografia" della Madre di Dio. Maria "esulta in Dio, perché ha guardato l'umiltà della sua serva" (cfr Lc 1,47-48).

È l'umiltà il segreto di Maria. È l'umiltà che ha attirato lo sguardo di Dio su di lei. L'occhio umano ricerca sempre la grandezza e si lascia abbagliare da ciò che è appariscente. Dio, invece, non guarda l'apparenza, Dio guarda il cuore (cfr 1 Sam 16,7) ed è incantato dall'umiltà: l'umiltà del cuore incanta Dio. Oggi, guardando a Maria assunta, possiamo dire che l'umiltà è la via che porta in Cielo. La parola "umiltà" deriva dal termine latino *humus*, che significa "terra". È paradossale: per arrivare in alto, in Cielo, bisogna restare bassi, come la terra! Gesù lo insegna: «chi si umilia sarà esaltato» (Lc 14,11). Dio non ci esalta per le nostre doti, per le ricchezze, per la bravura, ma per l'umiltà; Dio è innamorato dell'umiltà. Dio innalza chi si abbassa, chi serve. Maria, infatti, a sé stessa non attribuisce altro che il "titolo" di serva: è «la serva del Signore» (Lc 1,38). Non dice altro di sé, non ricerca altro per sé.

Oggi allora possiamo chiederci, ognuno di noi, nel nostro cuore: come sto a umiltà? Cerco di essere riconosciuto dagli altri, di affermarmi ed esser lodato oppure penso a servire? So ascoltare, come Maria, oppure voglio solo parlare e ricevere attenzioni? So fare silenzio, come Maria, oppure chiacchiero sempre? So fare un passo indietro, disinnescare litigi e discussioni oppure cerco sempre solo di primeggiare? Pensiamo a queste domande: come sto a umiltà?

Maria, nella sua piccolezza, conquista i cieli per prima. Il segreto del suo successo sta proprio nel riconoscersi piccola, nel riconoscersi bisognosa. Con Dio, solo chi si riconosce un nulla è in grado di ricevere il tutto. Solo chi si svuota di sé viene riempito da Lui. E Maria è la «piena di grazia» (v. 28) proprio per la sua umiltà. Anche per noi l'umiltà è sempre il punto di partenza, l'inizio del nostro aver fede. È fondamentale essere poveri in spirito, cioè *bisognosi di Dio*. Chi è pieno di sé non dà spazio a Dio - e tante volte siamo pieni di noi - ma chi si mantiene umile permette al Signore di compiere grandi cose (cfr v.49).

(Papa Francesco - Angelus del 15 agosto 2021)

Emergenza Terremoto Haiti

Terremoto Haiti, una nuova emergenza colpisce il Paese più povero dell'America Latina.

Caritas Ambrosiana stanZIA 10.000 euro per gli aiuti più urgenti.

Un nuovo terremoto ha colpito Haiti causando morte e distruzione.

Il 14 agosto
alle 8.30,
ora locale,
un terremoto di
magnitudo 7.2
della scala Richter



ha colpito il Sud-Ovest del Paese seguito poco dopo da un altro sisma di magnitudo 6.6. Tre i dipartimenti colpiti: **Sud** (la zona che conta i maggiori danni), **Grand'anse** e **Nippes**. La conta dei morti e dei danni è drammatica. **Sono quasi 2.000 i morti e oltre 10.000 i feriti** secondo i dati della Protezione Civile Haitiana (che specifica che questi dati sono parziali). A questo si aggiungono oltre **37.000 abitazioni distrutte, 47.000 danneggiate e oltre 115.000 famiglie** hanno urgente necessità di aiuto, in pratica oltre **580.000 persone**.

(www.caritasambrosiana.it)



dannati siano
gli attimi perduti
per orgoglio,
superficialità
e paura.